

# fashion MAGAZINE .it

WOMEN'S FASHION WEEK

DALL'ARMENIA AL SUD AMERICA

## A SUPER LA CREATIVITÀ CHE VIENE DA LONTANO

La moda cambia e acquista valenze inedite, a seconda dell'occhio e della cultura di chi la crea: lo dimostrano le collezioni degli stilisti armeni e sudamericani che abbiamo selezionato alla recente edizione di Super

DI CARLA MERCURIO

### VAHAN KHACHATRYAN

Nato a Yerevan, studi all'Accademia Italiana di Arte, Moda Design di Firenze, Khachatryan trae ispirazione dalle creazioni di suo nonno pittore. Questa volta è de Chirico il riferimento, per una collezione che punta sulle stampe e sulla ricerca dei tessuti.



### Z.G.EST

Zero Gravity Established: è questo il significato del brand armeno, che punta a proporre capi confortevoli e pratici, in grado di regalare una sensazione di assenza di gravità. Il marchio giovane ha già conquistato una certa notorietà nel Paese d'origine.



### LOOM WEAVING

Le sorelle Inga ed Elen Manukyan, fondatrici del brand armeno, creano abiti in maglia che reinterpretano con uno stile contemporaneo l'antica arte del ricamo fatto a mano.

### DOCENA 12 NA

Più che un semplice brand, una piattaforma creativa cilena situata nell'area del Gran Valparaíso, dove la parola d'ordine è riciclo tessile. I capi sono realizzati smontando abiti vintage e riutilizzando scarti tessili industriali, per dare nuova vita a pezzi unici.



### LED

Led è una linea genderless disegnata da Célio Dias, che condanna la situazione politica in Brasile attraverso slogan come Ele Não (Lui No) e Bichas Resistam (Resistete Ragazze).



### LUCAS LEÃO

Per la collezione di debutto il designer brasiliano si è ispirato alla Corea nel 1945, divisa tra due ideologie. La proposte puntano all'idea di unità nella diversità, con forme sperimentali e no gender.



La sfilata Italian Fashion Night

### MISSIONE UPGRADING THEONEMILANO: PIÙ AZIENDE E BUYER INTERNAZIONALI

Arrivato alla sua quinta stagione, il salone dell'haut-à-porter **TheOneMilano** ha messo a punto un "pacchetto" di contenuti e servizi ad hoc per conquistare un'attenzione crescente da parte del mercato. Innanzitutto nell'offerta. All'edizione dal 22 al 25 febbraio ha portato a Fieramilanocity un numero maggiore di espositori: 393 per l'esattezza, di cui 212 italiani e 181 stranieri, rispetto ai 342 di un anno fa, con collezioni che spaziavano dal fur and leather alla maglieria, fino agli accessori. Rinnovato anche il layout, con un'immagine ispirata a un rigenerante "winter garden", con lo scopo di rinnovare il modo di vivere la fiera in chiave lifestyle. Importante il lavoro portato avanti insieme all'**Agenzia Ice** per portare in fiera i compratori "giusti", con delegazioni provenienti da Russia, Usa, Corea, Giappone, Kazakistan e Azerbaijan. Risultato: le presenze sono state oltre 11mila, con il 64% dall'estero, con buone performance dell'Europa, soprattutto Grecia (+18%), Germania (+17%) e Spagna (+16%), della Corea (+22%) e degli Usa (+21%), mentre Cina e Francia hanno subito un rallentamento, con rispettivamente un -30% e un -16%. «Chiudiamo con un lieve aumento dei visitatori, consapevoli di essere riusciti a rispondere al mercato con prodotti di qualità - commenta il presidente **Norberto Albertalli** -. Abbiamo anche rinforzato la piattaforma **AlwaysOn**, per mantenere in contatto la domanda e l'offerta per 365 giorni l'anno». (a.t.)

WOMENSWEAR FALL-WINTER 2019/2020

A CURA DI ELISABETTA FABBRI, CARLA MERCURIO, ANGELA TOVAZZI

## CONTEMPORARY SWING

Ai saloni milanesi una moda in technicolor, che non fa sconti alla voglia di osare, in un mix and match di stili e tendenze. Tra echi Seventies, spunti folk, suggestioni naturalistiche e romantici amarcord, il futuro si impone, motore di ricerca prezioso per volumi reinventati, tessuti inediti e performance high-tech



**TRIINU PUNGITS @ WHITE** La stilista estone reinventa l'outerwear con accostamenti audaci di colori e inediti patchwork di tessuti



**CHELIDONIA @ SUPER** La collezione monoprodotto di abiti disegnati da Chiara Ciolli gioca con i colori della natura d'inverno



**HANAMI D'OR @ WHITE** Il marchio della veneta Asko propone un concetto di femminilità senza tempo, con cenni glam



**FLO&CLO @ THEONEMILANO** Accenti pop e lettering per il giubbotto in jeans e collo in pelliccia del marchio di Fc Italia



**DUVET @ WHITE** Dal know-how nella maglieria in cashmere di Giovanni Canessa, una collezione dalle linee pulite tutta made in Umbria



**STAND @ SUPER** Tra French attitude e purezza scandi, il brand svedese creato da Nellie Kamras nel 2014, reinventa le pellicce in versione eco



**WERNER CHRIST @ THEONEMILANO** Gioca sul vedo-non vedo il cappotto vestaglia in pvc, bordato di pelliccia arancione



**MORFOSIS @ THEONEMILANO** Stampe dal sapore rétro e piume su colli, tasche e polsini per la collezione firmata da Alessandra Cappiello

